

DECRETO LEGISLATIVO 16 maggio 2001, n. 260: **Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige recante disposizioni riguardanti i Commissariati del governo per le province autonome di Trento e di Bolzano.**

(In G.U. 5 luglio 2001, n. 154, suppl. ord. n. 176/L; in B.U. 19 febbraio 2002, n. 8, suppl. n. 1)

Art. 1. - Uffici dei commissari di governo per le province di Trento e di Bolzano. - 1. A decorrere dalla data di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, i compiti svolti dagli uffici dei commissari del governo per le province di Trento e di Bolzano, con le inerenti risorse finanziarie, materiali ed umane, sono trasferiti al Ministero dell'interno, con le modalità da stabilire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo concerto con il Ministro dell'interno, ferma restando la dipendenza funzionale del prefetto, titolare delle funzioni commissariali, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante l'approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.

Art. 2. - Ufficio del commissario del governo per la provincia di Trento. - 1. A decorrere dalla stessa data indicata nell'articolo 1, il personale appartenente ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in servizio presso l'ufficio del commissario del governo per la provincia di Trento, transita nei ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno.

2. Il personale di cui al comma 1 può optare per rimanere nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La relativa procedura dovrà essere espletata entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

3. Il personale appartenente al ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri che transita in quello dell'Amministrazione civile dell'interno è avviato alle procedure di riqualificazione previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successivamente inquadrato nei ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fatta eccezione per il ruolo della carriera prefettizia. I predetti inquadramenti

comportano un corrispondente incremento delle dotazioni organiche delle aree funzionali dell'Amministrazione civile dell'interno ed una contestuale riduzione delle dotazioni organiche degli analoghi ruoli dell'Amministrazione di provenienza.

Art. 3. - Ufficio del commissario del governo per la provincia di Bolzano.

- 1. Nella provincia di Bolzano per l'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui all'articolo 1, attribuite dallo statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige al commissario del governo, nonché per lo svolgimento dell'attività di supporto agli uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, è istituito il ruolo locale, di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modifiche, dell'Amministrazione civile dell'interno, con la dotazione organica di cui alle tabelle A e B allegate al presente decreto, per la quale non trova applicazione l'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 327.

2. Il comma 1 non si applica per il personale della carriera prefettizia e per il personale dei ruoli della Polizia di Stato.

3. Nei confronti del personale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno, che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, risulti in servizio presso l'ufficio del commissario del governo di Bolzano ovvero presso gli uffici periferici della pubblica sicurezza della provincia di Bolzano, trova applicazione l'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modifiche.

4. A decorrere dalla data di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, il personale del ruolo locale della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto legislativo 13 settembre 1991, n. 310, transita nella dotazione organica indicata nella tabella A del ruolo locale del Ministero dell'interno di cui al comma 1.

5. A decorrere dalla stessa data indicata al comma 4, il personale appartenente ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in servizio presso l'ufficio del commissario del governo per la provincia di Bolzano, transita nei ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno, e nei confronti dello stesso trova applicazione l'articolo 9

del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modifiche.

6. Il personale di cui ai commi 3 e 5, in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione per accedere alla qualifica è inquadrato, a domanda, nel ruolo locale di cui al comma 1.

7. Il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicato nei commi 4 e 5, può optare per rimanere nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La relativa procedura dovrà essere espletata entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

8. Alla copertura dei posti vacanti del ruolo del Ministero dell'interno, di cui al comma 1, si provvede con le modalità di cui all'articolo 9, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. In caso di mancata copertura con le procedure di cui alla citata norma, si provvede ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, ovvero il commissario del governo provvede al distacco di personale appartenente agli altri ruoli locali o, fatte salve le norme sulla mobilità, al passaggio di ruolo anche da altre amministrazioni, di personale ugualmente appartenente agli altri ruoli locali.

9. Il personale appartenente al ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri che transita in quello dell'Amministrazione civile dell'interno è avviato alle procedure di riqualificazione previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successivamente inquadrato nei ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fatta eccezione per il ruolo della carriera prefettizia. I predetti inquadramenti comportano un corrispondente incremento delle dotazioni organiche delle aree funzionali dell'Amministrazione civile dell'interno ed una contestuale riduzione delle dotazioni organiche degli analoghi ruoli dell'Amministrazione di provenienza.

Tabella A

**COMMISSARIATO DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA DI BOLZANO**

	Qualifica funzionale	Dotazione organica
Direttore amministrativo	C3 (IX)	1
Direttore amministrativo contabile	C3 (IX)	1
Direttore traduttore interprete	C3 (IX)	1
Funzionario amministrativo	C2 (VIII)	6
Funzionario amministrativo contabile	C2 (VIII)	3
Revisore traduttore interprete	C2 (VIII)	3
Funzionario informatico	C2 (VIII)	1
Collaboratore amministrativo	C1 (VII)	16
Collaboratore amministrativo contabile	C1 (VII)	8
Traduttore interprete	C1 (VII)	4
Assistente sociale coordinatore	C1 (VII)	2
Collaboratore informatico	C1 (VII)	4
Assistente biblioteca	B3 (VI)	1
Assistente linguistico	B3 (VI)	3
Assistente informatico	B3 (VI)	4
Assistente amministrativo	B3 (VI)	13
Assistente amministrativo contabile	B3 (VI)	8
Operatore amministrativo contabile	B2 (V)	23
Coadiutore amministrativo contabile	B1 (IV)	9
<i>Settore tecnico</i>		
Ausiliario	A1	6
Manutentore	B1 (IV)	1
Totale		118

Tabella B

**UFFICI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA NELLA PROVINCIA DI BOLZANO**

	Qualifica funzionale	Dotazione organica
Direttore amministrativo contabile	IX	1
Direttore traduttore interprete	IX	1
Funzionario amministrativo	VIII	2
Funzionario amministrativo contabile	VIII	1
Revisore traduttore interprete	VIII	1
Collaboratore amministrativo	VII	9
Collaboratore amministrativo contabile	VII	9
Traduttore interprete	VII	4
Assistente amministrativo	VI	7
Assistente amministrativo contabile	VI	7
Assistente linguistico	VI	2
Operatore amministrativo contabile	V	17
Coadiutore amministrativo contabile	IV	18
<i>Settore tecnico</i>		
Qualifica funzionale	V	2
Qualifica funzionale	IV	4
Qualifica funzionale	III	15
Totale		100

